

# SCUOLE SENZA SPAZI

Pronuncia bipartisan  
in consiglio comunale  
e 7 amministratori riuniti

## Il Versari centra una vittoria

*Dal 2008 sarà in zona stazione  
Intesa anche con la Provincia*

di Gian Paolo Castagnoli

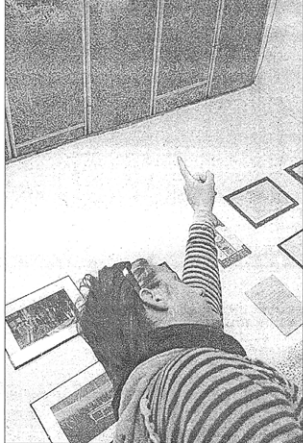
**CESENA.** Nel settembre 2008 l'istituto Versari dirà addio alla sua malmessa e periferica sede lungo la via Emilia, a Torre del Moro. C'è una chiara volontà in tal senso dell'intero consiglio comunale, che su questo tema è andato oltre le solite contrapposizioni tra partiti.

Ma quello che è più importante è che c'è un'apertura anche della Provincia, l'ente competente sulle scuole superiori. La svolta è arrivata ieri, durante un summit tra l'ente presieduto da Massimo Bulbi e quello guidato dal sindaco Giordano Conti. Insieme a loro c'erano ben sei assessori: quelli al Bilancio, all'Urbanistica, alla Scuola e ai Lavori pubblici per la Provincia e Daniele Gualdi e Maura Miserocchi per palazzo Alborno. Hanno ragionato su come uscire dall'attuale situazione critica. C'è fame di spazi e nel puzzle dell'edilizia scolastica vanno incastrati quattro pezzi: il Versari, il liceo classico e quello scientifico e Geometri. Ognuno ha bisogno di allargarsi o di traslocare e le varie esigenze

sono concatenate. Il "cubo" in fase di costruzione in zona stazione, che sarà pronto prima dell'inizio dell'anno scolastico 2008/2009, da solo, non basterà. Un altro edificio scolastico nuovo, in programma lungo viale Europa, farà quadrare il cerchio, ma i tempi sono incerti e comunque non sarà pronto entro quella data in cui il Versari si aspetta il trasferimento. Forse nel 2010, ma chissà. Perciò gli allievi dell'istituto professionale, insieme al personale e ai genitori, si sono mobilitati con grande energia per dire una cosa chiara: non avrebbero accettato di rimanere in un edificio pericoloso e decentrato, in attesa di una futura scuola, ancora sulla carta. Il "cubo" gli era stato promesso fin dal 1999 e lo volevano, a dispetto delle in-



Uno studente dell'istituto Versari mostra alcune delle carenze strutturali nell'attuale sede lungo la via Emilia (foto Zanotti)



tenzioni della Provincia di collocare lì, oltre al liceo classico, Geometri. Ieri l'hanno avuta parzialmente vinta. Non è detto che il Versari finirà nel "cubo", o almeno non tutte le classi. Però c'è un impegno a individuare, entro il 30 giugno prossimo, tutti gli spazi potenzialmente utilizzabili per le scuole nell'area intorno alla stazione. E a quel punto, nel 2008, i due licei, il Versari e Geometri dovranno tutti essere collocati là. Dove esattamente si deciderà quando si avrà

il quadro delle pre-iscrizioni proprio per la stagione 2008-2009. E lo si farà creando un tavolo di confronto tra Provincia, Comune e dirigenti delle scuole coinvolte. Questo percorso (che anche l'amministrazione provinciale condivide) è stato messo nero su bianco, su un documento approvato all'unanimità in consiglio comunale. E - come era scritto su un cartello mostrato da due studentesse sedute tra il pubblico in municipio - «verba volant, scripta manent».

## I dubbi dei presidi

*Il tavolo allargato non convince tutti*

**CESENA.** L'idea di riunire attorno ad un tavolo anche i dirigenti scolastici delle varie scuole interessate ai futuri cambi di sede non entusiasma tutti. Qualche preside vede in questa scelta, caldeggiata con forza fin dal primo momento dall'assessore Daniele Gualdi, un modo per alleggerirsi da responsabilità che invece spettano alle istituzioni. Inoltre c'è il timore che non possa uscire nulla di buono da un confronto in cui, comprensibilmente, ogni dirigente cercherà di tutelare gli interessi del proprio istituto. Insomma, il rischio - si fa notare - è che si scateni una guerra fra scuole oppure che qualcuno venga chiamato a fare delle rinunce in nome del bene collettivo, mentre il compito di ogni preside è lottare per avere il meglio per i suoi studenti. (gpc)